

Codice A1816B

D.D. 27 aprile 2023, n. 1212

Polizia Idraulica 7200 - CNSPA305 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Vermenagna con condotta idrica, in comune di Limone Piemonte (CN). - Richiedente: Condominio Frassini - Corso Nizza 166, Limone Piemonte (CN). Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione.



ATTO DD 1212/A1816B/2023

DEL 27/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Polizia Idraulica 7200 – CNSPA305 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Vermenagna con condotta idrica, in comune di Limone Piemonte (CN). - Richiedente: Condominio Frassini – Corso Nizza 166, Limone Piemonte (CN).
Autorizzazione idraulica e approvazione schema disciplinare concessione.

In data 20/01/2023 acquisita agli atti al prot. n. 2417/A1816B, è pervenuta da parte del Geom. Acchiardo Lorenzo, amministratore del Condominio Frassini sito in Corso Nizza 166 nel Comune di Limone Piemonte, l'istanza di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Vermenagna con condotta idrica, in comune di Limone Piemonte (CN) comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Con nota prot. n. 3819/A1816B del 30/01/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, in seguito all'istruttoria e al sopralluogo effettuato in data 15/02/2023, con nota prot. n. 8600/A1816B del 24/02/2023, ha richiesto delle integrazioni assegnando un termine di gg. 30 per la presentazione della documentazione ritenuta necessaria per il rilascio del provvedimento di autorizzazione idraulica.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 10042/A1816B del 06/03/2023.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Marco Spada (files: 1.1 Relazione illustrativa, 1.2 Documentazione fotografica, 2.1 Inquadramento territoriale, 2.3 Planimetria stato progetto, 2.4 Sezioni e particolari costruttivi, 2.5 Planimetria stato progetto su catastale, 2.6

Planimetria occupazione demaniale – *febbraio 2023*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente in:

- realizzazione di attraversamento in subalveo con condotta idrica (diametro 40 mm) posata all'interno di un cassonetto cementizio di dimensione 1,00 m x 1,00 m. Al di sopra del manufatto si prevede la posa di massi cementati a protezione dello stesso;
- realizzazione di due tratti di scogliera in massi cementati su entrambe le sponde (lunghezza 4,00 m, altezza 2,10 m e dado di fondazione di dimensioni 3,00 x 2,50 m) in corrispondenza dell'attraversamento;
- taglio di piante propedeutico alla realizzazione delle opere (alberi localizzati sulla sponda destra in corrispondenza del manufatto in progetto);

L'attraversamento in subalveo sarà realizzato tra le particelle 623 e 341 del Foglio 43 del Catasto Terreni del Comune di Limone Piemonte.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte (pubblicazione n. 195/2023 dal 31/01/2023 al 15/02/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 7014/A1816B del 15/02/2023.

Considerato che sono state versate le spese di istruttoria come da nota prot. n. 17582 del 20/04/2023.

Tenuto conto che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Vermenagna.

Determinato il canone annuo in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801A del 24/11/2021.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R/2004;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n.118/2011;

- la L. R. n.6/2022;
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04 maggio 2022;
- la L. R. n. 13/2022;
- la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022;
- la L. R. n.28/2022;
- la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023;

determina

1 - di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Condominio Frassini sito in Corso Nizza 166 nel Comune di Limone Piemonte, alla realizzazione di un attraversamento in subalveo del Torrente Vermenagna con condotta idrica, in comune di Limone Piemonte (CN), con le caratteristiche descritte negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed elencati in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i lavori di taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti rispettando le seguenti indicazioni:
 - l'intervento dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. le opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - l'estradosso del cassonetto cementizio a protezione dell'attraversamento in subalveo dovrà essere approfondito di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo
 - le nuove scogliere, dovranno essere risvoltate a monte e a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda;
 - in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione delle nuove scogliere in progetto dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
 - le opere di difesa dovranno essere realizzate in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
 - le opere di difesa dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- f. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché

- per il recupero della fauna ittica;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
 - h. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
 - k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
 - l. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
 - m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
 - o. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 - q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., al Condominio Frassini, sito in Corso Nizza 166, nel Comune di Limone Piemonte, l'occupazione dell'area demaniale con l'attraversamento in subalveo del Torrente Vermenagna nel comune di Limone Piemonte (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 9 (nove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2031, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare il canone annuo in Euro 191,00 (centonovantuno/00) fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'Art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004; lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6 - di accertare il versamento del canone demaniale riferito all'anno 2023 pari ad Euro 191,00 (centonovantuno/00), la costituzione della cauzione infruttifera pari a Euro 382,00 (trecentoottantadue/00) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - di dare atto che l'importo di Euro 191,00 (centonovantuno/00) da versare a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2023 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023;

9 - di dare atto che che l'importo pari a Euro 382,00 (trecentoottantadue/00), a titolo di deposito cauzionale sarà accertato sul capitolo 64730 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Schema Disciplinare di concessione demaniale per occupazione sedime demaniale

(Servitù) - CNSPA305

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per l'occupazione di sedime demaniale con un attraversamento in subalveo del Torrente Vermenagna, in comune di Limone Piemonte (CN).

Richiedente: Condominio Frassini – Corso Nizza 166, Limone Piemonte (CN), nella persona del sig., nato il, in qualità di del Condominio Frassini.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n.14/R e s.m.i., sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per l'occupazione di sedime demaniale con attraversamento in subalveo con condotta idrica, come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza (1.1 Relazione illustrativa, 1.2 Documentazione fotografica, 2.1 Inquadramento territoriale, 2.3 Planimetria stato progetto, 2.4 Sezioni e particolari costruttivi, 2.5 Planimetria stato progetto su catastale, 2.6 Planimetria occupazione demaniale – febbraio 2023). Il manufatto è localizzato tra le particelle 623 e 341 del Foglio 43 del Catasto Terreni del Comune di Limone Piemonte.

La concessione demaniale è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

Art. 2 – Autorizzazione Idraulica.

Ai soli fini idraulici l'attraversamento in subalveo del Torrente Vermenagna viene autorizzato secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui alla D.D. n. /A1816B del di autorizzazione idraulica (PI 7200) e approvazione schema del presente atto.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni nove con scadenza al 31 dicembre 2031.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.P.G.R. n.14/R e s.m.i..

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante il suo uso.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione,

salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del D.P.G.R. n.14/R/2004 e s.m.i..

Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione del manufatto ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente.

Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, del manufatto la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone – Deposito cauzionale.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone annuo è fissato nella misura di **Euro 191,00 (centonovantuno/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

Ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i., (allegato A), trattandosi di un manufatto di proprietà privata è prevista la costituzione di un deposito cauzionale pari a n. 2 annualità ovvero **Euro 382,00 (trecentoottantadue/00)**.

Art 7– Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8– Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del D.P.G.R. n.14/R/2004.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede sita in Corso Nizza 166, Limone Piemonte (CN).

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione concedente

_____ IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Bruno IFRIGERIO)